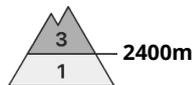




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 20.02.2024



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente.

La poca neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno durante le nevicate rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, principalmente ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi sono piuttosto frequenti. Le valanghe sono di dimensioni medie.

Al di sotto dei 2400 m circa, sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili solo più isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Soprattutto nelle regioni settentrionali cadranno da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa: La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici.

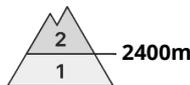
Il manto di neve vecchia rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota. Nel manto nevoso, si alternano croste di fusione e rigelo con strati sfaccettati, specialmente sui pendii soleggiati ripidi a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

Tendenza

Soprattutto nelle regioni nord occidentali, cadrà un po' di neve. Con le nevicate e il vento, martedì gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 20.02.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente.

La poca neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno durante le nevicate rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, principalmente ad alta quota e in alta montagna. Soprattutto sulle Alpi della Lechtal occidentali, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Le valanghe sono di dimensioni medie.

A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Ciò soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Al di sotto dei 2400 m circa, sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili solo più isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Soprattutto nelle regioni settentrionali cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa: La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici.

Il manto di neve vecchia rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota. Nel manto nevoso, si alternano croste di fusione e rigelo con strati sfaccettati, specialmente sui pendii soleggiati ripidi a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

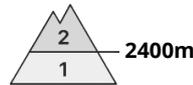
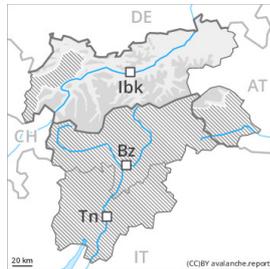
Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

Tendenza



Soprattutto nelle regioni nord occidentali, cadrà un po' di neve. Con le neviccate e il vento, martedì gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 20.02.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente.

La poca neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno durante le nevicate rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, principalmente ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe sono di dimensioni medie.

A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Ciò soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Al di sotto dei 2400 m circa, sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili solo più isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Soprattutto nelle regioni settentrionali cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa: La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici.

Il manto di neve vecchia rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota. Nel manto nevoso, si alternano croste di fusione e rigelo con strati sfaccettati, specialmente sui pendii soleggiati ripidi a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

Tendenza

Soprattutto nelle regioni nord occidentali, cadrà un po' di neve. Con le nevicate e il vento, martedì gli



accumuli di neve ventata cresceranno.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 20.02.2024

In molti punti debole pericolo di valanghe.

I nuovi accumuli di neve ventata possono a livello molto isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con il raffreddamento, sono possibili solo più isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente dai bacini di alimentazione ripidi estremi, soleggiati e non ancora completamente scaricati al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento)

A livello locale, cadrà un po' di neve. Con vento da moderato a forte proveniente da nord ovest nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili.

Notte in parte coperta. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà nel corso della giornata, soprattutto alle quote di media montagna. Il calore ha causato al di sotto dei 2400 m circa diffusamente un progressivo impregnamento del manto nevoso.

Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri. Nel manto nevoso, si alternano croste di fusione e rigelo con strati sfaccettati, specialmente sui pendii soleggiati ripidi a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

Tendenza

Predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. In molti punti debole pericolo di valanghe.